

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

decreto rettorale

insdcp2022-2023-02

Procedura di valutazione comparativa per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento-dipartimento di Culture del Progetto- a.a. 2022/2023

AFRU/DRUO/SCCPD/LFVD

il rettore

visto lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia

visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e in particolare, gli artt. 9, 10 e 114

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241

vista la Legge 11.02.2005 n. 15

vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali"

visto il codice etico dell'Università Iuav di Venezia, emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011, n. 749

visto il Regolamento dell'Università Iuav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali emanato con decreto rettorale 3 dicembre 2021 n. 700

visto il regolamento di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università Iuav di Venezia emanato con decreto rettorale 4 maggio 2010 n. 580

vista la legge 06 novembre 2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ateneo 2022/2024 approvato con la delibera del consiglio di amministrazione del 27 aprile 2022

visto il codice etico e di comportamento dell'Università Iuav di Venezia emanato con decreto rettorale 1 febbraio 2022 n. 52

visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"

visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

visto il Regolamento didattico di ateneo, ai sensi dell'articolo 11 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270, emanato con decreto rettorale 4 novembre 2019, n. 548

visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 di autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e successive modifiche e integrazioni

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 23 in materia di contratti di insegnamento e di attività didattica integrativa

visto il D.M. 21 luglio 2011, n. 313, in materia di trattamento economico dei docenti a contratto

vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232, in particolare l'art. 1 comma 338, lettera a) che consente di computare eventuali chiamate di coloro che sono stati titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23 L. 240/2010, nell'ambito delle risorse vincolate di cui all'art. 18, comma 4

visto il "Regolamento di Ateneo della Scuola di Dottorato e in materia di dottorati di ricerca (emanato con decreto rettorale 11 marzo 2022 n. 137

visto il "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" emanato con Decreto Rettoriale 01 febbraio 2017, n. 27

visto il "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" dell'Università Iuav di Venezia, emanato con Decreto Rettoriale 19 dicembre 2019, n. 652

viste le delibere del senato accademico dell'15 dicembre 2021 e del consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2021 "bilancio unico d'ateneo di previsione autorizzatorio 2022 e triennale 2022-2024" con cui si attesta il budget per i piani didattici dell'a.a. 2022-23 con l'assegnazione di € 1.729.478 (fondi di ateneo) e € 272.057 quale contributo previsionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) per il finanziamento del Corso Teatro e arti performative;

richiamata la delibera n.14, prot. n.3828/2022 del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2022 di approvazione degli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrative per l'a.a.2022-23;

viste le delibere del Senato Accademico e del consiglio di Amministrazione rispettivamente del 23 marzo 2022 e del 30 marzo 2022 che approvano l'attivazione dei corsi di studio di primo e secondo livello per l'a.a. 2022/2023

viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, che rispettivamente in data 20 aprile 2022 e 27 aprile 2022, approvano la programmazione didattica a.a. 2022-2023, l'offerta didattica valorizzata, criteri di valutazione, il carico didattico assegnato ai docenti e il calendario dei corsi

verificato che ai docenti e ricercatori del dipartimento è stato assegnato il carico didattico fino alla completa copertura degli insegnamenti corrispondenti ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti stessi

ritenuto necessario ricorrere all'avvio di nuove procedure di valutazione per la copertura degli insegnamenti che risultano vacanti, mediante contratto e supplenza

visto il decreto del Direttore del dipartimento rep. n. 44/2022 prot. n. del 29857/2022 relativo alla Programmazione didattica 2022-2023 e in particolare alla definizione dei criteri per l'avvio delle procedure di valutazione per il conferimento di contratti di insegnamento e supplenze

accertato che la richiesta della struttura didattica è motivata dalla carenza di personale docente di ruolo nei settori scientifico-disciplinari di afferenza degli insegnamenti vacanti

considerato che per la didattica dell'a.a. 2022/2023, la copertura economica graverà, per l'anno 2022 sul budget autorizzatorio approvato per l'esercizio 2022, e, per l'anno 2023 sulla previsione inserita nel budget pluriennale

decreta

articolo 1 Conferimento di contratti di diritto privato per insegnamento, mediante valutazione comparativa

In conformità all'art. 5 del "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010,

n. 240" dell'Università Iuav di Venezia, sono indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di insegnamenti vacanti presso il dipartimento di Culture del Progetto dell'Università Iuav di Venezia.

Gli insegnamenti indicati **nell'allegato 1- lista posti filiera ARCHITETTURA,**

nell'allegato 2 – lista posti filiera PIANIFICAZIONE, nell'allegato 3 - lista posti filiera DESIGN, nell'allegato 4 - lista posti filiera ARTI e MODA, nell'allegato 5 – lista posti

filiera TEATRO che fanno parte integrante del presente bando, vengono assegnati mediante contratto di diritto privato.

I seguenti insegnamenti sono banditi anche a supplenza con bando suppldcp2022-23-01:

- 1 posto al corso Magistrale: Architettura, indirizzo Percorso Comune, attività formativa:

BIM, SSD ICAR/17, 1-2 anno, 2 semestre, 60 ore

- 2 posti al corso di laurea Triennale Architettura, indirizzo Percorso Comune, attività formativa: Laboratorio di città e territorio –geografia del paesaggio- part-a o part-b, SSD M-GGR/01, 2 anno, 1 semestre, 60 ore

- 1 posto al corso Triennale di Design della Moda e Arti Multimediali, indirizzo Design della Moda, attività formativa: Economia della cultura, SSD SECS-P/08, 1 anno, 2 semestre, 42 ore

- 1 posto al corso Triennale di Design del Prodotto, della Comunicazione visiva e degli interni, indirizzo Interior Design, SSD SECS_P/01, 2 anno, 2 semestre, 40 ore

L'oggetto della prestazione è l'attività di insegnamento volta al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici delle attività formative per i quali è bandita la selezione.

L'attivazione dei contratti è subordinata alla effettiva attivazione dei corsi.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità l'Università Iuav di Venezia si riserva di non procedere al conferimento degli incarichi. Parimenti, nel caso di mancata disponibilità o riduzione delle risorse finanziarie necessarie per la copertura dei costi degli incarichi di insegnamento e di attività didattica integrativa a seguito di variazione del fondo di finanziamento ordinario da parte del Ministero dell'Istruzione per l'anno di competenza e/o alla variazione dei finanziamenti finalizzati provenienti da terzi, l'amministrazione si riserva di non procedere alla stipula dei contratti o di procedere alla stipula con importi rideterminati in coerenza con i finanziamenti ricevuti.

articolo 2 Contratto di diritto privato - requisiti di ammissione

La partecipazione alla valutazione comparativa per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento di cui al precedente articolo 1, è aperta a studiosi o esperti, non appartenenti ai ruoli del personale docente e ricercatore universitario italiano, anche di cittadinanza straniera, di comprovata qualificazione professionale e scientifica e in possesso di specifiche e peculiari competenze nella materia oggetto dell'insegnamento. I cittadini stranieri dovranno essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di permesso di soggiorno.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

La domanda di ammissione alla procedura selettiva e i relativi allegati, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica utilizzando l'applicazione informatica dedicata, accedendo alla seguente pagina del sito dell'università

<http://www.iuav.it/Lavora-con/assegni-in/contratti/index.htm>

oppure alla pagina della piattaforma PICA:

<https://pica.cineca.it/iuav/>

Per la compilazione della domanda si fa riferimento alle apposite linee guida pubblicate.

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università Iuav di Venezia. In alternativa l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. La/Il candidata/o dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre **le ore 13:00 del 8 giugno 2022**.

La presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta alla/al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo la/il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:

- mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione della copia di un valido documento di identità.

In caso di accesso tramite SPID non è richiesto di apporre la firma in calce alla domanda.

A ciascuna domanda gli aspiranti devono allegare la fotocopia di un valido documento di identità e il curriculum scientifico e/o professionale redatto secondo il modello allegato **(ALLEGATO A- CURRICULUM)** le cui dimensioni non devono superare i 1024 KB e non deve contenere informazioni personali poiché, in caso di assegnazione del contratto, il curriculum sarà pubblicato alla pagina <http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Consulenti/titolari-d1/index.htm> sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 33 del 2013 - e dell'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Personale Docente all'indirizzo e-mail personale.docente@iuav.it. Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo email di supporto tecnico: iuav@cineca.it.

Gli aspiranti al conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento potranno presentare un numero **massimo di due domande per due posizioni per ciascuna filiera**, presentando in questo caso distinte domande, per gli insegnamenti ai quali intende concorrere, ciascuna con i rispettivi allegati.

Nel caso in cui il candidato presenti due domande, in ciascuna dovranno essere riportato l'altra attività per cui concorre.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le donne coniugate debbono indicare il cognome da nubile.

La domanda deve contenere le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco:

- i dati relativi al cognome e nome
- il luogo e la data di nascita;
- il codice fiscale
- la residenza del candidato

Il candidato deve inoltre dichiarare:

- la propria cittadinanza

- di godere dei diritti politici
- di non avere riportato condanne penali e di non aver carichi penali pendenti (in caso contrario specificare gli estremi delle relative sentenze, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti)
- la propria posizione nei confronti degli obblighi di leva - i titoli di studio di cui si è in possesso
- i titoli di studio di cui è in possesso
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento di Culture del Progetto
- di non essere dottorando di ricerca ai sensi del Regolamento interno dell'Università luav di Venezia in materia di dottorato di ricerca
- di non essere studente iscritto ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica dell'Università luav di Venezia
- se si è titolari di assegno di ricerca presso luav, o presso altra Università
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impegno statale;
- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- se si è lavoratore dipendente privato o pubblico
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri)
- di essere a conoscenza che il contratto di diritto privato per attività didattica integrativa non configura in alcun modo rapporto di lavoro dipendente
- di essere in possesso della firma digitale rilasciata da.....con scadenza al.....(il possesso della firma digitale è facoltativo per l'ammissione alla selezione, obbligatorio in caso di assegnazione del contratto); **in caso di indisponibilità della firma digitale al momento della stipula non sarà assegnato l'incarico.** È valida anche la firma digitale rilasciata dall'Università luav di Venezia ai titolari dei contratti di insegnamento negli anni accademici precedenti, purché in corso di validità.

I candidati dovranno integrare la domanda con un curriculum scientifico e/o professionale, redatto secondo l'allegato A e, ove richiesto, con un portfolio:

FILIERA ARCHITETTURA:

Con riferimento al corso internazionale di laurea magistrale Architecture, tenuto in lingua inglese, il candidato dovrà documentare un livello di conoscenza della lingua adeguato all'incarico e indicare eventuali precedenti esperienze di insegnamento in lingua inglese.

FILIERA URBANISTICA:

Con riferimento al curriculum MS in Urban Planning for Transition del corso di laurea magistrale Urbanistica e Pianificazione del territorio, il candidato dovrà documentare un livello di conoscenza della lingua adeguato all'incarico e indicare eventuali precedenti esperienze di insegnamento in lingua inglese.

FILIERA DESIGN:

I candidati che presenteranno domanda per gli insegnamenti dei corsi di studio: triennale Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni, magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni oltre al curriculum scientifico e/o professionale dovranno presentare un portfolio delle attività svolte attinenti all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale concorrono; per il corso magistrale la dimensione del file portfolio dovrà essere di massimo 20 MB. Con riferimento al corso triennale Design con sede a Vicenza, che dovrà essere oggetto di un bando separato, è escluso l'obbligo di presentazione del portfolio.

FILIERA ARTI E MODA:

I candidati che presenteranno domanda per gli insegnamenti dei corsi di studio: triennale Design della moda e Arti multimediali, magistrale Arti visive e Moda, oltre al curriculum scientifico e/o professionale dovranno presentare un portfolio delle attività svolte, attinenti all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale concorrono.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all' Area finanze e risorse umane – divisione risorse umane e organizzazione – servizio concorsi e carriere personale docente di questa Università. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli anche a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

articolo 4 Contratto di diritto privato - criteri di valutazione comparativa e attivazione del contratto.

Le selezioni per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento saranno effettuate, mediante valutazione, da apposite commissioni, nominate dal rettore.

La commissione sarà composta da un numero dispari di professori e ricercatori prevalentemente afferenti ai settori concorsuali, ovvero ai macrosettori, degli incarichi messi a bando.

La valutazione, previa definizione di appositi criteri, viene effettuata sulla base dei curricula, ed è volta ad accertare la congruenza dell'attività didattica, scientifica e professionale del candidato con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento per il quale è bandita la selezione.

La valutazione si conclude con un motivato giudizio comparativo e con la formulazione della graduatoria di merito dei candidati che avranno conseguito l'idoneità.

Tali operazioni si concluderanno entro il **mese di luglio 2022.**

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione ai sensi dell'art. 16, comma 3 lettera n), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale. **Le graduatorie saranno valide unicamente per l'anno accademico di riferimento della selezione.**

La struttura didattica potrà avvalersi degli esiti della procedura di valutazione di cui sopra, in corso d'anno, qualora si rendano vacanti insegnamenti sugli stessi settori scientifico disciplinari e qualora le esigenze didattiche lo permettano.

Le modalità organizzative e le procedure di svolgimento dell'attività istruttoria saranno definite dalle commissioni all'atto dell'insediamento.

I criteri generali che saranno adottati per la valutazione comparativa dei curricula dei candidati per contratto di insegnamento sono i seguenti:

- a) esame della congruenza dell'attività didattica, scientifica e professionale del candidato, desumibile dal curriculum e dal portfolio (ove richiesto), con gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti per i quali è bandita la selezione
- b) valutazione comparativa del curriculum e del portfolio (ove richiesto) con punteggio massimo di punti 100 (cento). Si consegue l'idoneità all'insegnamento ottenendo una valutazione di almeno 50 (cinquanta) punti.

Tra più concorrenti il punteggio maggiore esprime la proposta di conferimento di contratto.

I criteri di valutazione che determinano complessivamente il punteggio definito e i corrispondenti parametri, con particolare attenzione alla produzione relativa agli ultimi cinque anni, sono i seguenti:

- per tutti i corsi di studio della FILIERA ARCHITETTURA:

- 1) attività didattica universitaria: punti fino a 30 (trenta)
- 2) attività operativa, professionale e scientifica: punti fino a 30 (trenta)
- 3) pubblicazioni: punti fino a 20 (venti)
- 4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 20 (venti);

- per tutti i corsi di studio della FILIERA PIANIFICAZIONE:

- 1) attività didattica e di ricerca universitaria con riferimento a tematiche e obiettivi dei corsi: punti fino a 40 (quaranta)
- 2) attività operativa, professionale e scientifica con riferimento alle tematiche specifiche degli

insegnamenti: punti fino a 40 (quaranta)

- 3) pubblicazioni anche con riferimento alle tematiche dei corsi: punti fino a 10 (dieci)
- 4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 10 (dieci);

- per i corsi della FILIERA DESIGN:

- corso di laurea triennale Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni:

- 1) attività didattica universitaria o di collaborazione didattica universitaria: punti fino a 30 (trenta);
- 2) attività operativa, professionale e scientifica: punti fino a 30 (trenta)
- 3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 30 (trenta)
- 4) titoli accademici e scientifici: punti fino al 10 (dieci);

- corso di laurea magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni:

- 1) attività didattica universitaria: punti fino a 30 (trenta)
- 2) attività professionale e scientifica: punti fino a 30 (trenta)
- 3) portfolio (dimensione file massimo 20 MB) attinente all'ambito scientifico dell'insegnamento: punti fino a 20 (venti)
- 4) pubblicazioni (massimo 12) e titoli (accademici e non): punti fino a 20 (venti);

- per i corsi della FILIERA ARTI E MODA:

- corso di laurea triennale Design della moda e Arti multimediali:

> curriculum Design della moda:

- 1) attività didattica universitaria o di collaborazione didattica universitaria: punti fino a 30 (trenta)
- 2) attività operativa, professionale e scientifica: punti fino a 30 (trenta)
- 3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 30 (trenta)
- 4) titoli accademici e scientifici: punti fino al 10 (dieci)

> curriculum Arti multimediali:

- 1) attività didattica universitaria o di collaborazione didattica universitaria: punti fino a 30 (trenta)
- 2) attività operativa, professionale e scientifica: punti fino a 30 (trenta)
- 3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 30 (trenta)
- 4) titoli accademici e scientifici: punti fino al 10 (dieci)

> curriculum Comunicazione e nuovi media della moda:

il candidato dovrà dimostrare di possedere una conoscenza approfondita del sistema e della cultura della moda, e di avere maturato titoli, curriculum scientifico e professionale attinenti agli ambiti della comunicazione e dei nuovi media relativi alla moda e al sistema dell'arte contemporanea.

I parametri di valutazione e i relativi punteggi sono i seguenti:

- 1) attività didattica universitaria: punti fino a 30 (trenta)
- 2) attività operativa, professionale e scientifica: punti fino a 30 (trenta)
- 3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 30 (trenta)
- 4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 10 (dieci)

- corso di laurea magistrale Arti visive e Moda:

> curriculum Arti visive:

- 1) attività didattica universitaria in ambito laboratoriale: punti fino a 30 (trenta)
- 2) attività operativa, professionale e scientifica: punti fino a 30 (trenta)
- 3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento

per il quale il candidato concorre: punti fino a 20 (venti)

- 4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 20 (venti)

> curriculum Moda:

il candidato dovrà dimostrare di possedere una conoscenza approfondita del sistema e della cultura della moda e di avere maturato titoli, curriculum scientifico e professionale attinenti alla moda. I parametri di valutazione e i relativi punteggi sono i seguenti:

- 1) attività didattica universitaria in ambito laboratoriale: punti fino a 30 (trenta)
- 2) attività operativa, professionale e scientifica: punti fino a 30 (trenta)
- 3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 20 (venti)
- 4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 20 (venti);

- per il corso di laurea magistrale Teatro e arti performative (FILIERA TEATRO):

- 1) attività didattica universitaria: punti fino a 30 (trenta)
- 2) attività operativa, professionale e scientifica: punti fino a 30 (trenta)
- 3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 20 (venti)
- 4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 20 (venti).

Le commissioni sottopongono al consiglio di dipartimento, nella prima seduta utile, le graduatorie, congiuntamente agli atti della procedura di selezione, e le proposte di conferimento dei contratti di diritto privato per l'insegnamento, ai fini della copertura degli insegnamenti vacanti nei corsi di studio del dipartimento di Culture del progetto dell'anno accademico 2022/2023.

Di norma, e dove le esigenze didattiche lo consentono, sarà attribuito un unico contratto per candidato e sarà tenuto conto degli incarichi attribuiti a seguito della valutazione delle candidature già espletate per la copertura degli insegnamenti vacanti riferiti all'a.a. 2021/2022. Può essere attribuito più di un incarico laddove si ritenga necessario e opportuno, al verificarsi di particolari esigenze.

Il Consiglio di dipartimento potrà avvalersi degli esiti della procedura di valutazione di cui sopra, in corso d'anno, qualora si rendano vacanti insegnamenti degli stessi settori scientifico disciplinari a concorso e le esigenze didattiche lo consentano.

Inoltre gli incarichi potranno essere assegnati con priorità ai docenti dell'Università Iuav di Venezia rispetto ai candidati in posizione utile alla graduatoria nei seguenti casi:

- qualora siano reclutati nuovi docenti e ricercatori che debbano svolgere i propri compiti didattici;

- qualora si verificassero le condizioni di poter procedere al rinnovo dei contratti a docenti a contratto assegnatari, nell'a.a. 2021-22, dei medesimi insegnamenti inseriti nel presente bando.

I termini di inizio e fine degli incarichi di insegnamento tengono conto delle date di inizio e fine dell'attività didattica frontale, secondo il calendario accademico 2022/2023, di ciascun corso di studio.

La durata degli incarichi è annuale, con l'obbligo di:

- svolgere le attività di verifica del profitto
- assolvere i doveri didattici di cui all'art. 14 del regolamento didattico dell'Ateneo e di cui alle deliberazioni degli organi delle strutture didattiche
- compilare un registro, eventualmente anche in formato elettronico, delle attività didattiche svolte, sulla base del quale il responsabile della struttura didattica effettuerà la dichiarazione di "attività svolta" ai fini della liquidazione del compenso
- rispettare gli altri obblighi previsti per i docenti di ruolo dai regolamenti di ateneo, ove applicabili, e dal codice etico dell'università
- firmare il contratto prima dell'inizio del corso
- consegnare tempestivamente la documentazione necessaria alla stipula del contratto e alla relativa liquidazione.

I candidati vincitori titolari di P.IVA sono tenuti a procedere all'emissione della fattura entro i due mesi successivi alla fine della prestazione.

Gli assegnatari dei contratti di insegnamento sono tenuti ad assolvere l'obbligo formativo in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008) nei termini e secondo le modalità che verranno indicate.

I soggetti residenti fiscalmente all'estero, in paesi convenzionati con l'Italia, entro la fine della prestazione dovranno presentare il *modello D* (reperibile all'indirizzo <http://www.iuav.it/Servizi-IU/servizi-ge1/richiesta-/index.htm>) o la dichiarazione di residenza fiscale rilasciata dall'ufficio fiscale locale: in mancanza della suddetta documentazione la Divisione bilancio e finanza provvederà al pagamento del compenso secondo il regime fiscale italiano, con le conseguenti trattenute di circa il 40%.

Gli atti della valutazione comparativa saranno trasmessi agli uffici competenti alla pubblicazione e alla stipula dei contratti.

articolo 5 Incompatibilità e deroghe

Il Regolamento interno vigente delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento prevede le seguenti incompatibilità:

1. Gli incarichi di insegnamento non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente alla struttura che attribuisce il contratto, nel presente caso afferente al Dipartimento di Culture del Progetto.
2. Ai dottorandi di ricerca è vietata la stipula dei contratti di cui al presente bando.
3. È vietata la partecipazione alle selezioni di cui al presente bando nonché la stipula dei relativi contratti agli studenti iscritti ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale dell'Università Iuav di Venezia.

Ai sensi dell'art. 25 della legge 724/1994 al personale delle amministrazioni pubbliche che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti incarichi di insegnamento da parte dell'amministrazione di provenienza o di amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio.

Le incompatibilità precludono la possibilità di stipula del contratto di insegnamento, anche se intervenute successivamente alla scadenza del bando.

articolo 6 Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di conferimento dei contratti.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile alla pagina web di ateneo dedicata alla privacy: <http://www.iuav.it/privacy/>.

articolo 7 Disposizioni finali, responsabile del procedimento e pubblicità

Sulla base dell'indicazione del responsabile della struttura didattica, il servizio Concorsi e Carriere Personale Docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione provvederà alla stipula dei contratti.

Il presente bando è registrato nel repertorio dei decreti del Rettore, pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Ateneo, e pubblicizzato nel sito web dell'Università Iuav di Venezia, alla pagina: lavora con noi/assegni, incarichi, contratti, borse/didattica/contratti di insegnamento, reperibile all'indirizzo: <http://www.iuav.it/Lavora-con/assegni-in/contratti/index.htm>

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la sig.ra Leda Falena, responsabile del servizio Concorsi e Carriere Personale Docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione.

Per eventuali informazioni rivolgersi a servizio Concorsi e Carriere Personale Docente dell'Università Iuav di Venezia, e-mail: personale.docente@iuav.it, tel. 041-257/1520/1850/1713/1724.

il rettore

Benno Albrecht